

Progetto Nazionale CCM

Piano di monitoraggio e di intervento per l'ottimizzazione della valutazione
e gestione dello stress lavoro-correlato

Seminario

*Dalla valutazione alla gestione dello stress
lavoro-correlato: presentazione degli strumenti
informativi (fact-sheet)*



Stress lavoro-correlato nel Settore Sanitario e Socio-sanitario

Claudio Ferri

Milano 26 luglio 2016

ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

- **Interlaboratorio: attività (2011-2016) e obiettivi condivisi dai Laboratori “*Stress Lavoro-correlato*” e “*Ruolo del Servizio Prevenzione e Protezione nelle Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie*”**
- **Sperimentazione: raccolta ed analisi di indicatori Stress Lavoro-Correlato in Sanità**
- **Complessità organizzativa del comparto Sanitario e Socio Sanitario**
- ***Fact-Sheet* come strumenti di supporto alla gestione del rischio SLC e Rischi Psicosociali in Sanità**

Attività dell' Interlaboratorio

- **Interlaboratorio:** *focus* sul settore “Sanità” con realizzazione di corsi di formazione, seminari e attività di ricerca
- **Motivazioni:** complessità, peculiarità e sistematica evoluzione delle “dimensioni organizzative” delle strutture sanitarie ora **socio-sanitarie** e **contestuale presenza di potenziali fattori di rischio** Stress Lavoro-correlato e di natura psicosociale
- **Obiettivo:** fornire alle figure chiave della prevenzione elementi utili a supportare le organizzazioni sanitarie **per la gestione del rischio specifico** e **per la condivisione** di soluzioni concretamente applicabili (*sharing*)

Attività dell'interlaboratorio

Particolarmente dall'esito dei corsi di formazione promossi con Eupolis (2011-2013), che hanno coinvolto più di 100 partecipanti tra cui : Responsabili dei servizi di Prevenzione e Protezione, Medici Competenti, Psicologi, del Lavoro, RLS, si è evidenziata l'esigenza di:

- saper leggere l'organizzazione nella sua complessità,***
- individuare gli aspetti potenzialmente critici,***
- definire strumenti appropriati e condivisi per la gestione del rischio Stress Lavoro-correlato.***

Si è quindi consolidata la necessità di dare luogo ad ulteriori iniziative **di confronto e ricerca.**

PROGETTO NAZIONALE CCM 2015

LA VALUTAZIONE E LA GESTIONE DEL RISCHIO
STRESS LAVORO-CORRELATO
IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO



LaP Stress Lavoro-Correlato

e

LaP Ruolo SPP Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie

Monza 25 marzo 2015

Attività dell'interlaboratorio

Ricerca/Sperimentazione



Nel corso del 2015 è stata avviata una attività di ricerca/sperimentazione che ha previsto la raccolta ed elaborazione di indicatori aziendali ritenuti significativi ai fini della valutazione Stress Lavoro-correlato.

Strumento

Matrice di raccolta dati condivisa (triennio 2012-2014)

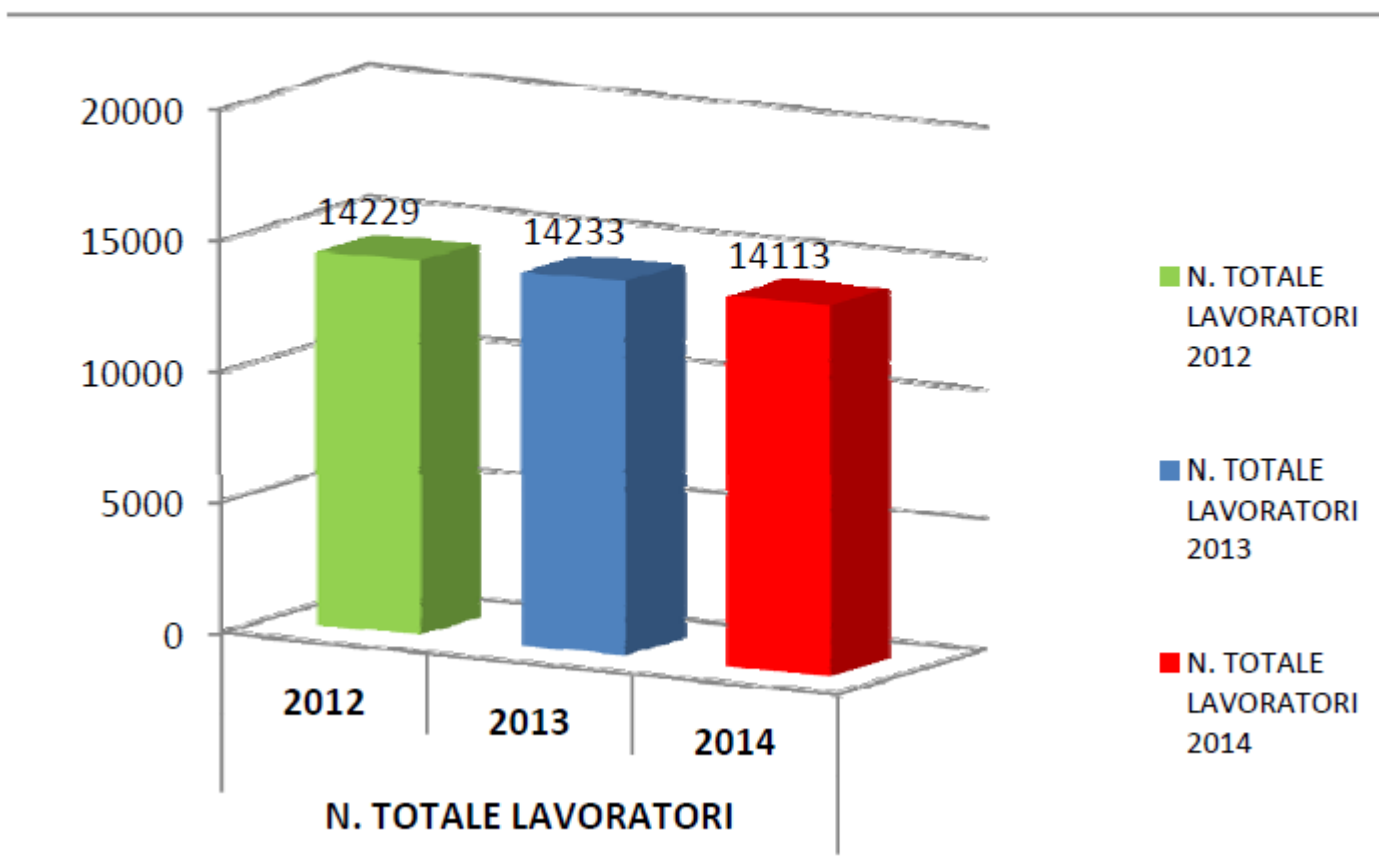
Indicatori aziendali

Numero di lavoratori, età media, gruppi omogenei (Medici, infermieri, amministrativi, etc.) numero giorni di assenza per malattia, numero infortuni sul lavoro, aggressioni, etc.

Obiettivo

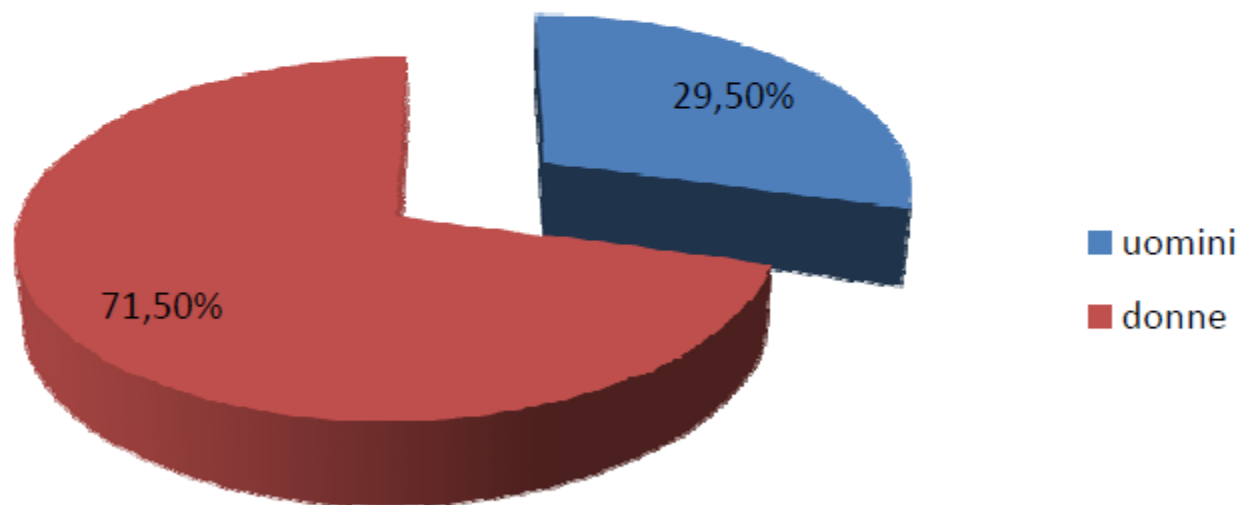
Disporre di dati omogenei (aggregabili) e confrontabili (benchmark).

N. TOTALE LAVORATORI		
2012	2013	2014
14229	14233	14113



SUDDIVISIONE UOMINI vs DONNE

uomini	donne
29,50%	71,50%



Progetto di Lavoro Interlaboratorio tra
Lap Stress Lavoro-Correlato

Lap Ruolo del Servizio di Prevenzione e Protezione nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie

Matrice Raccolta dati per indicatori aziendali (TRENNO 2012-2013-2014) da inviare al seguente indirizzo e-mail: prevenzione.aziendale@sod.it

Azienda Ospedaliera:	AOD decenzano d'G.	N° di Telefono:
Referente aziendale:	dott. Claudio Ferri	Email:

Parametri	ANNO						NOTE
	2012		2013		2014		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
N° totale dei dipendenti *	721	1942	724	1944	720	1928	
Età media in anni	47,01	46,37	46,11	45,37	46,9	45,33	
N° totale dei lavoratori **	703	1869	744	1900	703	1864	
Gruppi Omogeni	N° DIPENDENTI PER ANNO *						NOTE
	2012		2013		2014		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Dirigenti (medici e non)	247	189	245	187	244	203	
Coordinatori (infermieri, ecc.)	13	58	20	56	23	87	
Infermieri, Tecnici Sanitari (es. Tecnici di Radiologia, di Laboratorio biomedico, ecc.)	227	1397	221	1344	218	1343	
IGOSS	34	221	4	32	40	256	
OT/ASA	22	114	58	322	24	128	
Amministrativi	33	200	42	207	31	187	
Altri non individuati nelle voci precedenti (As. Sociali, Operatori Cucina, ecc.)	148	83	144	78	143	85	

Indicatori Aziendali	N° COMPLESSIVO DEGLI INDICATORI AZIENDALI			N° COMPLESSIVO DEI DIPENDENTI IN RIFERIMENTO AGLI INDICATORI AZIENDALI (VEDI LEGENDA)			TASSO DI INCIDENZA (VEDI UNITÀ DI VALORE)			NOTE			
	2012	2013	2014	2012	2013	2014	UNITÀ DI VALORE	VALORE					
								2012	2013		2014		
Giorni di malattia	2014	2038	1874	1	1214	1388	1323	Giornidipendenti totali	0,44	0,47	0,28		
Richieste Leggi 104/92	426	405	818	2	212	234	245	Richiestedipendenti totali	1,81	1,84	2,30		
Aspettative per gravidanza	808	845	801	3	80	75	73	Aspettedipendenti totali	3,42	3,18	3,13		
Aspettative per motivi di salute o parentali	2360	1392	1232	4	17	18	21	Aspettedipendenti totali	0,86	0,47	0,48		
Giorni di ferie non godute	1588	1872	1914	5	803	1088	2031	Giornidipendenti totali	0,77	0,28	0,84		
Infortunati sul lavoro (compresi in litere)	M P	28	38	21	5	28	28	18	Infortunidipendenti totali	0,01	0,01	0,01	
Giorni di infortunio		58	80	42	6	58	58	41	Infortunidipendenti totali	0,02	0,02	0,02	
Visite ex art.41 comma 2 lett.c D.Lgs. 81/2008		1455	2073	1586	7	X	X	X	Giornidipendenti totali	0,55	0,79	0,58	
Richieste di trasferimento non per motivi di salute (dato da rivedere)		181	36	127	8	80	80	122	Richiestedipendenti totali	0,04	0,04	0,08	
Provvedimenti disciplinari (dato da rivedere)		80	136	177	9	80	123	180	Richiestedipendenti totali	0,03	0,08	0,07	
Segnalazioni URP (indipendentemente dalla motivazione)		2	5	2	10	2	5	2	Provvedimentidipendenti totali	0,00	0,00	0,00	
Aggressioni (ai lavoratori)		19	19	19	11	X	X	X	Aggressionidipendenti totali	0,00	0,00	0,00	
Richieste interventi di manutenzione straordinaria su apparecchi elettromedicali		41	22	14	12	5	3	4	Aggressionidipendenti totali	0,016	0,003	0,003	
Richieste interventi di manutenzione straordinaria su impianti	13	19	19	19	X	X	X	X	X	X	X	X	

LEGENDA:

*	Dipendenti al 31 Dicembre inquadrati come subordinati	4	Dipendenti che hanno usufruito delle aspettative	9	Dipendenti che hanno effettuato richieste di trasferimento di UO/gravidità
**	Lavoratori al 31 Dicembre indipendentemente dalla tipologia contrattuale	5	Dipendenti aventi giorni di ferie non godute	10	Dipendenti es. diversi dal numero dei provvedimenti
1	Dipendenti che hanno usufruito dei giorni di malattia	6	Dipendenti che hanno subito infortuni	11	
2	Dipendenti che hanno effettuato le richieste	7	Dipendenti che hanno subito aggressioni	12	
3	Dipendenti che hanno usufruito delle aspettative	8	Dipendenti che hanno usufruito delle visite	13	Interventi di manutenzione in seguito a guasto

Trend di alcuni degli indicatori/predittori aziendali selezionati

DATI OGGETTIVI	2012	2013	2014
Giorni di malattia			
Richieste Leggi 104/92			
Aspettative per gravidanza			
Aspettative per motivi di salute o parentali			
Giorni di ferie non godute			
N° infortuni sul lavoro (compresi in itinere)			
Giorni di assenza per infortunio sul lavoro			
Visite ex art.41 comma 2 lett.c D.Lgs. 81/2008			
Aggressioni (ai lavoratori)			

LA COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA DELL'AMBITO SANITARIO



**AUTONOMIA DECISIONALE
CONTROLLO DEL LAVORO**

**RUOLO NELL'AMBITO
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**CARICO DI LAVORO
RITMO E ORARIO DI LAVORO
INTERFACCIA CASA-LAVORO**

**DIFFERENZA DI ETA'
E
ANZIANITA' DI SERVIZIO**

**DIFFERENZE DI
SCOLARITA'
E
CULTURALI**

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

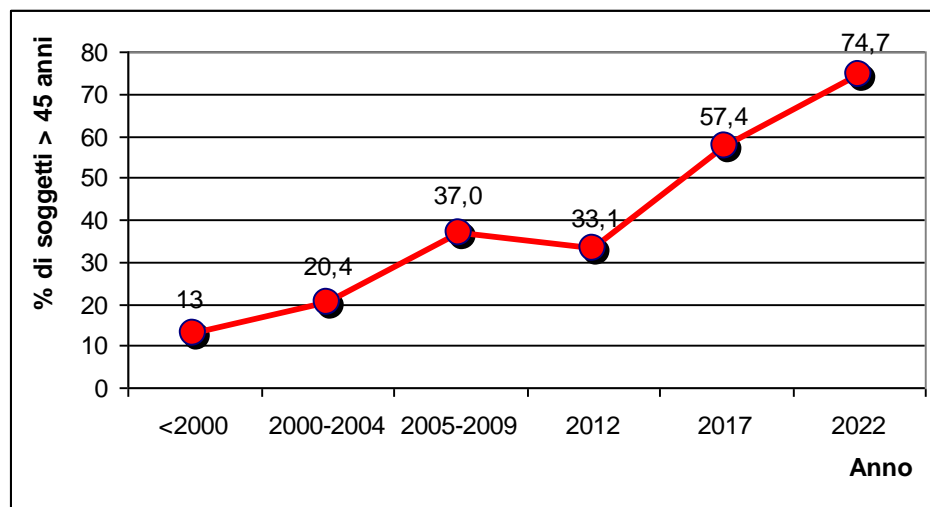
**LAVORO A TURNI
E
LAVORO NOTTURNO**

PROVENIENZA DA ALTRI PAESI

AGEING

-L'**età media*** del personale è pari a **47,5 anni**, con valori inferiori al valore medio per il personale infermieristico (44,6 anni), tecnico sanitario (46,2 anni) e con funzioni riabilitative (46,8 anni)

- Contestuale **invecchiamento della popolazione in generale** con conseguente aumento del “**bisogno di assistenza**”



Percentuale di Infermieri, Infermieri Pediatrici e delle Ostetriche con età maggiore di 45 anni nel corso degli anni (P. Ma scagni, 2012)

Fact- sheet

Strumenti di supporto alla gestione del rischio Stress Lavoro-Correlato nel Settore Sanitario e Socio-Sanitario



STRESS LAVORO-CORRELATO e RISCHI PSICOSOCIALI

SETTORE SANITÀ





Strutturazione della scheda

- **Nota introduttiva/descrittiva**
 - *Caratterizzazione del comparto lavorativo (elevato carico emotivo);*
 - *Differenziazione della possibile esposizione al rischio specifico (es. reparti critici, reparti psichiatrici) ma anche delle possibili variabili determinate dalle scelte organizzative (es. organizzazione dei turni di lavoro, modalità di comunicazione);*
- **Analisi dei potenziali fattori di rischio e delle misure di prevenzione e/o gestione**
 - 10 aree relative il contenuto del lavoro
 - 6 aree relative il contesto del lavoro



POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO CONTENUTO DEL LAVORO

RELAZIONE OPERATORE - PAZIENTE

- 1. *Carico di lavoro emotivo (sofferenza umana)***
- 2. *Gestione dell'emergenza clinica***
- 3. *Elevato grado di attenzione e concentrazione (es.attività clinica,diagnostica, somministrazione farmaci,etc.)***

RELAZIONE PAZIENTE- OPERATORE

- 4. *Rischio biologico occupazionale***
- 5. *Aggressioni, offese,molestie***

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

- 6. *Lavoro su turni, lavoro notturno***
- 7. *Elevato carico burocratico (procedure, protocolli,etc.)***
- 8. *Elevato ritmo di lavoro***
- 9. *Innovazione tecnologica (apparecchiature elettromedicali, informatizzazione)***
- 10. *Interferenze/interruzioni durante lo svolgimento dell'attività (utenti,visitatori, etc.)***



POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO CONTESTO DEL LAVORO

AMBITO PROFESSIONALE

- 1. Scarso riconoscimento professionale (superiori o colleghi)***
- 2. Conflitto di ruoli (policentrismo decisionale)***
- 3. Scarsa autonomia decisionale e controllo su ritmo e carico di lavoro (interdipendenza organizzativa)***
- 4. Flussi informativi e corretta gestione delle comunicazioni***
- 5. Disponibilità di risorse***

AMBITO PERSONALE

- 6. Interfaccia casa-lavoro***

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

- ***FACT-SHEET: come stimolo ed ulteriore opportunità di implementare l'attività tra i due laboratori***
- ***SPERIMENTAZIONE : ha evidenziato l'opportunità di strutturare la raccolta dati in ambito regionale***
- ***DAL PROBLEMA ALLE SOLUZIONI : fact-sheet come guida nella raccolta e messa a fattor comune di buone pratiche nel settore Sanità***

***DAL PROBLEMA
ALLE SOLUZIONI!!***

***Grazie per l'attenzione
e..buone vacanze!***

